

OMLOG
supply chain
solutions for the
fashion industry

RIMORCHIO

Nuovi rimorchiatori in arrivo per Augustea e Vroon Offshore Italia

Mentre il cantiere Rosetti Marino di Ravenna effettua una doppia consegna alla società partenopea di Zagari, il mercato dei noli tenta una timida risalita

Nonostante qualcuno si consideri (giustamente) fortunato per aver diversificato qualche anno fa le proprie attività nel business offshore, anche il settore del rimorchio d'altura pare non sia uscito indenne dalla crisi che ha colpito trasversalmente lo shipping internazionale.

Adesso però il mercato sta lentamente cercando di rialzare la testa, pur mantenendosi ben distante dai livelli di noli di fine 2008, quando le frenetiche attività dell'industria off-shore trascinavano verso l'alto le entrate delle compagnie armatoriali. Secondo un'analisi fornita dai broker sulle rate 'North Sea Spot', nel mese di gennaio di quest'anno sono stati fissati 20 mezzi d'altura a una rata media giornaliera di 7.395 sterline (circa 8.250 euro) mentre febbraio si è chiuso addirittura con 30 noleggi su una media di nolo giornaliero di poco superiore a 9.250 sterline (circa 10.320 euro). Sul mercato italiano si registrano in questi giorni alcuni nuovi arrivi estremamente interessanti. Al primo posto c'è la doppia consegna dal cantiere Rosetti Marino di Ravenna dei due rimorchiatori d'altura Capo Passero e Kamarina alla società partenopea Augustea Imprese Marittime



L'AHTS Kamarina preso in consegna da Augustea

e di Salvataggi Spa. Il primo mezzo è un rimorchiatore da 31 metri di lunghezza e capacità di tiro di 62 tonnellate, mentre il secondo, unità d'appoggio alle piattaforme offshore, è lungo 50 metri e possiede una capacità di tiro al punto fisso di 100 tonnellate. Per il cantiere romagnolo, specializzato nella costruzione di moduli, rimorchiatori, piattaforme offshore e navi appoggio, si tratta della cinquantasettesima nave realizzata negli ultimi 15 anni. Nonostante l'attuale crisi internazionale, che ha sensibilmente ridotto investimenti e nuove commesse, il gruppo presieduto da Gianfranco Magnani può vantare un portafoglio ordini che copre i prossimi 24 mesi. Rimanendo sul mercato italiano, anche un altro primary player del comparto, Vroon Offshore Italia, ha appena ricevuto dalla casa madre olandese Vroon BV, un nuovo rimorchiatore di fresca consegna (fine gennaio) da parte del cantiere cinese Fujian Shipyard. Vos Hippo, un anchor handling tug supply vessel di 59 metri di lunghezza e una capacità di tiro da 66 tonnellate, è stato trasferito alla sede genovese del Gruppo per essere poi impiegato in Adriatico al servizio di una piattaforma offshore

dell'ENI. Sul fronte noleggi, invece, un'altra unità tricolore, il platform supply vessel FD Irresistibile della Fratelli d'Amato, è stato fissato per due mesi dal colosso Senergy, che lo impiegherà nei mari del Nord Europa a supporto della piattaforma offshore GSF Labrador. In questo stesso mese di febbraio il Gruppo Eni è invece particolarmente attivo per reperire mezzi da impiegare in giro per il mondo per conto delle proprie società controllate. Il cane a sei zampe è alla ricerca di un mezzo d'altura per un impiego di tre mesi con decorrenza da ottobre 2011 e contemporaneamente, tramite Eni Norway, attende proposte per ingaggiare due AHTS con contratti da 4 anni per missioni che partono sempre dall'autunno del prossimo anno. Saipem, invece, sta sondando il mercato per trovare una posacavi per una durata variabile da 135 a 150 giorni con decorrenza dal prossimo mese di giugno, mentre un'altra unità per *cargo duties* verrà noleggiata da aprile per uno o due anni.

Nicola Capuzzo



Il Vos Hippo verrà impiegato da Vroon Offshore Italia in Adriatico